



GIUNTA REGIONALE

ITER 2301/22

DETERMINAZIONE **DPD019/46** **28/02/2022**

DIPARTIMENTO **AGRICOLTURA- DPD**

SERVIZIO **PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' - DPD019**

UFFICIO **Sostegno all'agricoltura ecocompatibile**

OGGETTO: Regolamento (UE) 1305/2013 -(FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – (CCI 2014IT06RDRP001. – Misura 11 “Agricoltura biologica - Tipo di intervento 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica” – **BANDO per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le annualità 2020-DPD019/99 dell'8/05/2020.**

BANDO per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le annualità 2021-DPD019/86 del 22/04/2021.

DISPOSIZIONI

L'A.D.G. del PSR 2014/2020 e IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI

- **I REGOLAMENTI** (CE) e (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune; quelli recanti norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, sulle sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, sul sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, nonché tutti quelli successivi e correlati di integrazione e/o modifica e di applicazione;

- **I RIFERIMENTI NORMATIVI** e le disposizioni legislative in materia di agricoltura biologica;

RICHIAMATI, altresì:

- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

-- il D.L. n. 150/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE;

- il D.M. n. 6513/2014, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

- il D.M. n. 1420/2015 recante Disposizioni modificative ed integrative del D.M. 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

- il D.M. n. 2588/2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

ATTESO che, con D.G.R. n.1056 del 19 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del “Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001” nel quale, al punto 15 – Modalità di attuazione del Programma – sub 15.1.2.1 struttura di gestione e controllo – viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di “... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione da proporre al CdS, di programmare ed approvare i bandi di attuazione degli interventi selezionati nel PSR.”;

VISTI

- le Determinazioni Direttoriali n. DPD/92 del 17/02/2016, DPD/141 del 15/4/2016, DPD/178 del 14/12/2016, DPD/157 del 9/5/2017, DPD/364 del 19/9/2018, con cui l'AdG ha approvato *“Le Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020 al fine di dettare gli indirizzi organizzativi e procedurali per l'emanazione dei bandi relativi ai diversi tipi di intervento “a regia” del Programma, con riserva di periodica manutenzione evolutiva delle relative disposizioni, in funzione esclusiva della maggiore razionalizzazione delle procedure ed a tutela delle esigenze di ottimizzazione delle risorse, onde prevenire rischi di disimpegno automatico di esse”*;
- il manuale delle procedure” del PSR 2014/2020 approvato, con Determinazione DPD/164 del 21/05/2020, per assicurare un uniforme svolgimento delle attività, e che sostituisce le Linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020 aggiornate, da ultimo, con la DPD/364 del 19/9/2018, e che integra e sostituisce le indicazioni operative già fornite, per l'esecuzione dei controlli sulle domande di pagamento;

RICHIAMATE le precedenti determinazioni del Servizio “Promozione delle Filiere e Biodiversità”:

- n° DPD019/99 dell'8/05/2020 Regolamento (UE) 1305/2013 -(FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – (CCI 2014IT06RDRP001. – Misura 11 “Agricoltura biologica - Tipo di intervento 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica” – BANDO per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le annualità 2020;
- n° DPD019/86 del 22/04/2021 Regolamento (UE) 1305/2013 -(FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – (CCI 2014IT06RDRP001. – Misura 11 “Agricoltura biologica - Tipo di intervento 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica” – BANDO per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le annualità 2021;

ATTESO che

- l'Allegato A) di cui alle determinazioni (Avviso), al punto “d” dell'articolo II.3.2. REQUISITI OGGETTIVI, dispone che: *«Non sono ammessi a pagamento i produttori che, nell'ambito degli impegni quinquennali a valere sul Reg. CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013), si siano ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici (notifica di recesso o esclusione), fatte salve le cause di forza maggiore così come definite dalle pertinenti disposizioni;*
- la verifica della condizione su richiamata è stata codificata, di concerto con l'organismo Pagatore AGEA, in un sistema di controllo automatizzato gestito con la procedura informatica *“Verificabilità e controllabilità delle misure”* (VCM), conformemente a quanto richiesto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- nello specifico, il controllo è gestito dall'IC9708 con la verifica dell'EC9659 per il quale è definito che: *Per il bando 2020, la presenza della notifica di recesso determina decadenza esclusivamente per i beneficiari che non hanno completato gli impegni quinquennali a valere sul Reg. CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013), fatte salve le cause di forza maggiore così come definite dalle pertinenti disposizioni;*
- la verifica indicata nell'eccezione è a cura della Regione, tramite una nuova ITC-BZ che sarà attivata sulle domande dei beneficiari per le quali esiste un pagamento Mis. 214 az. 2. Nel periodo 2008-2016;

RILEVATO che, dalle verifiche istruttorie operate su talune domande di partecipazione ai bandi citati, il controllo di cui sopra risulta negativo per sospensione della certificazione a causa di mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per l'attività di controllo e certificazione (rif.: comma 4 art. 28 Reg CE 834/07);

CONSIDERATO CHE la sentenza N. 00411/2019 REG. RIC del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, in esito a specifico ricorso presentato da un agricoltore escluso dai benefici previsti dalla ex misura 2.1.4 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, ha stabilito che:

“Gli Stati membri, e di conseguenza le autorità di controllo, debbono rispettare rigorosamente la normativa comunitaria e regolamentare (Regg. CE n. 834/2007; CE n. 889/2008), avendo la possibilità di introdurre ulteriori adempimenti nei confronti di coloro che aderiscano ad un sistema di controllo relativo alla produzione biologica, solo se gli impegni siano in armonia con i principi e le finalità perseguite dai citati regolamenti, primo tra tutti il principio di proporzionalità. Ormai consolidato nel nostro ordinamento, il principio di proporzionalità costituisce un criterio che informa l'intera attività dell'amministrazione, atteggiandosi come inderogabile sia in ragione della fonte normativa sia per la natura generale (Cons. di Stato, sez. consultiva per gli atti normativi, adunanza di sez. del 27/7/2017). Nel caso di specie si deve rilevare la violazione del declinato principio, poiché la mera irregolarità burocratica non può comportare la decadenza dal beneficio ed il relativo recupero delle somme percepite”.

VALUTATO, pertanto, di poter assimilare la procedura da applicarsi alla presente fattispecie *“sospensione della certificazione per mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per l'attività di controllo e certificazione”*, a quella prevista per le *“cause di forza maggiore”* di cui all'EC9659, *“poiché trattasi di una mera irregolarità burocratica che non può comportare la decadenza dal beneficio in applicazione del principio di proporzionalità di derivazione europea”*;

RICHIAMATA la determinazione DPD019/269 del 23/12/2021, con la quale si dava atto che l'erogazione del contributo - a favore di tutti i beneficiari del PSR Abruzzo 2014/2020 di cui ai due bandi richiamati in oggetto e per i quali ricorra il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per l'attività di controllo e di certificazione, fermo restando il mantenimento degli impegni previsti per l'adesione alla Misura 11 "Agricoltura biologica - Tipo di intervento 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica", che dovrà essere legittimamente attestato da un organismo certificatore a ciò abilitato - era sottoposta alla condizione risolutiva della presentazione, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione della stessa via PEC, dell'attestazione della continuità di applicazione del metodo di agricoltura biologica da parte del competente Organismo di Controllo e di Certificazione;

CONSIDERATO che, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, che hanno ritardato le procedure richieste di cui al punto precedente, circa una metà delle Aziende beneficiarie ha più volte sollecitato l'Ufficio, per le vie brevi, per l'ottenimento di una proroga dei tempi per la produzione delle certificazioni previste;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, ai fini istruttori ed in applicazione del principio del buon andamento di cui all'art. 97 Cost., di poter concedere una proroga fino al 20 marzo 2022 per la presentazione delle attestazioni della continuità di applicazione del metodo di agricoltura biologica da parte del competente Organismo di Controllo e di Certificazione;

RITENUTO, in attuazione del principio di leale collaborazione, di dover notificare per la correlata condivisione di competenza il presente provvedimento all'organismo pagatore AGEA;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI CONCEDERE**, ai fini istruttori ed in applicazione del principio del buon andamento di cui all'art. 97 Cost., a favore di tutti i beneficiari del PSR Abruzzo 2014/2020 di cui ai due bandi richiamati in oggetto e per i quali ancora non sia stato attestato, ad oggi, da parte di un organismo di certificazione a ciò per legge abilitato, che il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per l'attività di controllo e di certificazione non abbia influito sul mantenimento degli impegni previsti per l'adesione alla Misura 11 "Agricoltura biologica - Tipo di intervento 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica", - una proroga **fino al giorno 20 marzo** della condizione risolutiva espressa per la presentazione delle attestazioni della continuità di applicazione del metodo di agricoltura biologica da parte dei competenti Organismi di Controllo e di Certificazione, di cui alla la determinazione DPD019/269 del 23/12/2021;
- 2. Di NOTIFICARE** presente provvedimento all'Organismo pagatore AGEA per la condivisione di competenza;
- 3. Di PROVVEDERE** con successivi atti a tutti agli adempimenti di natura generale conseguenti della presente determinazione;
- 4. Di PUBBLICARE** il presente atto sul sito internet del Dipartimento Agricoltura: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "amministrazione trasparente".

L'Estensore
Dott. Antonio Rocco Zinni
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Antonio Rocco Zinni
(firmato elettronicamente)

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Carlo MAGGITI
(firmato digitalmente)

L'A.d.G. del PSR 2013/2020
LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Elena SICO
(firmato digitalmente)